

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Mia Market			
1	Corriere della Sera	21/10/2018	<i>IL CAVO ALL'ORIGINE DEL CROLLO LA PROVA NEL REPERTO 132 (G.Fasano)</i>	2
18	Corriere della Sera	21/10/2018	<i>LE 43 VITTIME, I SOPRAVVISSUTI: LA MEMORIA COME MEDICINA (M.Imarisio)</i>	4
26	Giorno/Resto/Nazione	21/10/2018	<i>"LA PASSIONE DI ANNA MAGNANI" ANCHE UN'INTERVISTA DI ORIANA FALLACI NEL DOCUMENTARIO DEDICAT</i>	5
26	La Sicilia	21/10/2018	<i>"MARTE" INSIDIOSO PER L'UOMO (D.Patitucci)</i>	6
67	L'Eco di Bergamo	21/10/2018	<i>2042, L'UOMO SBARCA SU MARTE UNA SERIE TV TRA FICTION E REALTA'</i>	7
20	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	21/10/2018	<i>IL CENTRO DELLA CITTA' SI RIEMPIE DI INIZIATIVE PER INCONTRIAMO CI</i>	8
	Messaggeroveneto.gelocal.it	21/10/2018	<i>GASTRONOMIA ITALIANA, CULTURA E BANCARELLE DOMANI IL BABY BAZAR</i>	10
	247.libero.it	20/10/2018	<i>AL MIA UN DOCUMENTARIO SU ANNA MAGNANI</i>	12
	Abitarearoma.net	20/10/2018	<i>VIDEOCITTA': L'AUDIOVISIVO INNOVATIVO A ROMA DAL 19 AL 28 OTTOBRE</i>	13
	Affaritaliani.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	16
	Askaneews.it	20/10/2018	<i>AL MIA UN DOCUMENTARIO SU ANNA MAGNANI</i>	17
	Askaneews.it	20/10/2018	<i>AUDIOVISIVO, ZINGARETTI: NEL 2019 INVESTIMENTI PER 22 MLN</i>	19
	Askaneews.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELLAUDIOVISIVO</i>	20
	Corriere.it	20/10/2018	<i>«GENOVA, 11.36», IL GIORNO DEL CROLLO: TRA LE AUTO SULL'ORLO DEL PRECIPIZIO VIDEO</i>	22
	Ifoglio.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	24
	Ilsole24ore.com	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	26
	It.Notizie.Yahoo.com	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	28
	Lettera43.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	29
	Le-Ultime-Notizie.eu	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELLAUDIOVISIVO</i>	31
	Milano.Repubblica.it	20/10/2018	<i>MIA MARKET: DAPHNE E GIULIO REGENI, I DOC-INCHIESTA DI REPUBBLICA</i>	32
	Prealpina.it	20/10/2018	<i>AL MIA UN DOCUMENTARIO SU ANNA MAGNANI</i>	33
	Rossodisera.info	20/10/2018	<i>«GENOVA, 11.36»: TRA LE AUTO SULL'ORLO DEL PRECIPIZIO VIDEO</i>	34
	Tv.liberoquotidiano.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	35
	Video.virgilio.it	20/10/2018	<i>MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO</i>	37
	Virgilio.it	20/10/2018	<i>VIDEOCITTA': L'AUDIOVISIVO INNOVATIVO A ROMA DAL 19 AL 28 OTTOBRE</i>	38
	Zazoom.it	20/10/2018	<i>«GENOVA 11.36» SUL PONTE MORANDI TRA LE AUTO BLOCCATE SUL PRECIPIZIO DEL CROLLO</i>	39

IL PONTE DI GENOVA

 Il cavo all'origine del crollo
 La prova nel reperto 132

di Giusi Fasano

a pagina 18

Genova, la pista del cavo corrosivo

«La prova del crollo nel reperto 132»

È il tirante «strappato» all'origine del cedimento. I timori nelle chat poi cancellate

L'inchiesta sul ponte Morandi accende i riflettori su azioni «sospette» di Autostrade. Fra i messaggi WhatsApp cancellati ma recuperati dalla Guardia di Finanza ce ne sono alcuni — fra alti dirigenti della società — che riguardano proprio considerazioni sullo stato di avanzata corrosione dei cavi (gli stralli) che tenevano in piedi il ponte Morandi. Non considerazioni esplicite, ma parole che raccontano implicitamente la gravità della situazione sui tiranti corrosi: la stessa corrosione che oggi sarebbe visibile a occhio nudo sul pezzo di detrito classificato dagli inquirenti come reperto nr.132, possibile «pistola fumante» dell'inchiesta.

Quel reperto era una parte del tirante ritenuto cruciale, posizionato in un punto alto,

fondamentale per l'equilibrio del pilone nr.9 (quello crollato). Se davvero fosse stato corrosivo fino a spezzarsi (come ipotizzano gli investigatori) avrebbe creato uno scompenso generale compatibile con la dinamica del crollo ipotizzata finora ma certo non con quanto risulta dall'ultimo controllo trimestrale degli ingegneri di Autostrade: «La struttura non presenta criticità», scrivevano.

Messaggi WhatsApp eliminati, dicevamo. Sono scambi di informazioni fra uomini ai vertici di Autostrade e di Spea, la società ingegneristica che monitora la rete autostradale. Sono stati scritti ben prima che il viadotto crollasse ma cancellati poco dopo il collasso del 14 agosto. E secondo gli inquirenti sarebbero la con-

ferma del fatto che la società fosse consapevole del pessimo stato degli stralli.

Ci sono poi altre comunicazioni via email — sempre sulle condizioni disastrose dei tiranti e sempre fra i vertici della società Autostrade — che fanno parte della montagna di carte sequestrate durante le perquisizioni (e non recuperate dai cestini telematici).

Gli uomini del Primo Gruppo della Finanza di Genova, al comando dei colonnelli Ivan Bixio e Giampaolo Lo Turco, sono al lavoro per mettere ordine in quella mole gigantesca di documenti (finora 60 terabyte) la cui sola indicizzazione costerà allo Stato fra i 300 e i 500 mila euro.

«Va letto tutto assieme» valuta una fonte giudiziaria. «Non conta soltanto il reperto

nr.132 in sé». Che in sostanza significa questo: se i laboratori di Zurigo (dove il detrito 132 sarà sottoposto a perizia) confermeranno che lo «strappo» del cavo — anima d'acciaio e guaina in calcestruzzo — è dovuto alla corrosione (quindi alla sua cattiva e/o mancata manutenzione), allora dal punto di vista giudiziario conteranno molto le allerte lanciate prima del 14 agosto. Cioè quelle che sarebbero rimaste inascoltate o sottovalutate sullo stato di salute dei cavi: i documenti, le email e i WhatsApp (compresi quelli cancellati) che parlavano di corrosione. In quel carteggio, valutato assieme al reperto nr.132, ci sarebbe la prova che Autostrade e Spea sapessero dei tiranti corrosi.

Giusi Fasano
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



La prova I tecnici davanti al reperto 132, il tirante strappato

200

metri
 Il tratto del
 ponte Morandi
 che è crollato
 nella tragedia
 del 14 agosto





Fermo-immagine Un fotogramma del docu-film «Genova, 11.36» sulla tragedia del ponte Morandi, prodotto da 42° parallelo e presentato al Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma


 Il documentario

Le 43 vittime, i sopravvissuti: la memoria come medicina

 di **Marco Imarisio**

Ai funerali non c'era nessuno dietro a quelle bare. Le targhette con il nome, una corona di fiori, nessuno a piangere per loro. I quattro francesi, nei giorni dopo il crollo li hanno chiamati così per brevità di cronaca. Uno di loro, si chiamava William, aveva 25 anni, era al suo primo viaggio all'estero. Aveva conosciuto gli altri tre su una chat, avevano in comune solo la meta, un rave che doveva rimanere segreto fino all'ultimo, con le istruzioni sulla località da raggiungere che cambiavano di continuo.

Fino all'ultima coordinata, un sms ricevuto al mattino presto, che imponeva all'improvvisata comitiva di passare da quel ponte. I quattro francesi, e poi gli altri, gente che ci passava spesso e gente che invece faceva quel viaggio solo una volta l'anno, come Henry Diaz, studente di ingegneria, che accompagnava una anziana milanese nella sua casa di villeggiatura in Toscana. Gli amici raccontano che la donna soffriva di mal d'auto, e che avesse chiesto a Henry di fare un percorso magari più lungo ma con meno curve. Si trovavano tutti lì, quel giorno, a quell'ora. «Genova, 11.36». Il luogo, e l'attimo

preciso. E il titolo del film documentario sulla tragedia del ponte Morandi, prodotto da 42° parallelo e presentato al «Mia», il Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma, più di 300 ore di materiale girato, che raccontano il lavoro delle squadre Usar dei Vigili del fuoco dal momento in cui hanno cominciato a scavare cercando superstiti, interviste a oltre cento persone, testimoni oculari, soccorritori, forze dell'ordine. E soprattutto una scelta. Sono passati appena due mesi, quel disastro è sempre sulle pagine dei giornali, ma si è trasformato in una inchiesta giudiziaria, in una questione politica, chi

ricostruirà il ponte, quando verranno demoliti i monconi, in una discussione sul futuro di Genova e sulle sofferenze di una città divisa in due. Le 43 vittime sono diventate quasi una nota a margine. L'unico punto di vista che manca è il loro. L'obiettivo dichiarato di «Genova 11.36», ancora in fase di coproduzione, è di raccontare le storie di chi non c'è più e di chi è rimasto ferito. È anche il solo modo per non rendere ancora più vane quelle 43 morti. La memoria opposta alla rimozione, il ricordo come medicina. Per non perdere la consapevolezza della gravità di quel che è accaduto. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 137761

PRESENTATO AL MIA DI ROMA

**“La passione di Anna Magnani”
Anche un'intervista di Oriana Fallaci
nel documentario dedicato all'attrice**



Al Mia, il Mercato internazionale dell'audiovisivo in corso a Roma, irrompe il ritratto senza tempo di Anna Magnani (**foto**) con immagini straordinarie che vedono la più grande attrice italiana anche in un audio inedito di un'intervista fatta da Oriana Fallaci.

“La passione di Anna Magnani” è il titolo del documentario diretto

da Enrico Cerasuolo, prodotto da Zenit Arti Audiovisive con Arte France, Istituto Luce e RaiCom che lo distribuirà nel mondo, è al momento in fase di post produzione; sarà pronto per fine anno e conterrà immagini di archivio e testimonianze dei grandi personaggi che hanno incrociato la carriera e la vita dell'attrice.



Torna la serie tv

“Marte” insidioso per l’uomo

SU NATIONAL GEOGRAPHIC. Seconda stagione della serie tra fiction e realtà

DAVIDE PATTUCCI

ROMA. Siamo nel 2042, l'uomo è sbarcato su Marte. Ma, a differenza della Luna, per restarci. Da 9 anni ha creato la prima colonia marziana, e sul Pianeta rosso si confronta con problemi molto terrestri: mancanza di fondi o sfruttamento delle risorse naturali. È lo scenario, tra fiction e realtà, in cui si muovono i protagonisti della seconda stagione della serie “Marte”, presentata in anteprima da Fox e National Geographic venerdì sera a Roma al Barberini nell'ambito del quarto Mercato internazionale audiovisivo.

Prodotta da Ron Howard e Brian Grazer, andrà in onda su National Geographic il giovedì alle 20,55, a partire dal 22 novembre. È un racconto che alterna scene di vita marziana a interviste con esperti, come Elon Musk, visionario fondatore di Space X, ed Ellen Stofan, ex ricercatrice capo della

Nasa. «La serie non è fuori dal mondo, ma riflette un anelito mondiale molto forte e concreto verso la possibile colonizzazione di Marte», ha detto Gabriele Mascetti, responsabile volo umano spaziale dell'Agenzia spaziale italiana (Asi).

Ma quanto c'è di fantascientifico nella serie e quanto siamo lontani dall'abitare il nostro vicino di casa nel Sistema Solare? Per Mascetti, «il rischio principale dell'andare su Marte è legato alle radiazioni, che possono generare tumori. Occorrerà proteggere gli astronauti sia durante il viaggio che sulla superficie, dove però Marte stesso può garantire un riparo».

Un altro ostacolo è dato dalla distanza, tra 54 e 250 milioni di chilometri, che crea «ritardi nelle comunicazioni di 20-40 minuti e problemi con gli approvvigionamenti di cibo e carburante per il viaggio», ha chiarito Mascetti. «Su Marte, inoltre, l'uomo

dovrà essere autonomo per le cure mediche e il cibo. Sono stati fatti molti esperimenti per simulare la produzione di cibo, come gli orti marziani, ma non sono ancora risolutivi per il fabbisogno umano», ha aggiunto. «In più c'è il problema del riciclo di aria, acqua e ossigeno, che abbiamo imparato a riutilizzare sulla Stazione spaziale internazionale (Iss), ma in percentuali non ancora sufficienti per Marte», ha rilevato Mascetti. «Gli enormi costi, infine, rendono necessario uno sforzo globale: nessuna nazione può farcela da sola».

Nei prossimi anni, intanto, lo scenario descritto dalla serie Fox potrebbe diventare realtà in Italia. Il Centro italiano ricerche aerospaziali (Cira) realizzerà a Capua dei laboratori per simulare le condizioni di vita marziana delle future colonie umane. Già approvato dal Miur, sarà uno dei progetti bandiera del nuovo Programma di ricerca aerospaziale italiano (Prora).



“

Riflette un anelito mondiale molto forte a colonizzare il Pianeta Rosso



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VEDREMO IN TV

2042, l'uomo sbarca su Marte

Una serie tv tra fiction e realtà

DAVIDE PATITUCCI

Siamo nel 2042, l'uomo è sbarcato su Marte. Ma, a differenza della Luna, per restarci. Da 9 anni ha creato la prima colonia marziana, e sul Pianeta rosso inizia a confrontarsi con problemi molto terrestri: mancanza di fondi o sfruttamento delle risorse naturali. È lo scenario, tra fiction e realtà, nel quale si muovono i protagonisti della seconda stagione della serie «Marte», presentata in anteprima da Fox e National Geographic a Roma al multisala Barberini nell'ambito del quarto Mercato internazionale audiovisivo (Mia).

Prodotta da Ron Howard e Brian Grazer, andrà in onda su National Geographic il giovedì alle 20,55, a partire dal 22 novembre. È un racconto che alterna scene di vita marziana a interviste con esperti, come Elon Musk, visionario fondatore di «Space X», ed Ellen Stofan, ex ricercatrice capo della Nasa. «La serie non è fuori dal mondo, ma riflette un anelito mondiale molto forte e concreto verso la possibile colonizzazione di Marte», ha detto Gabriele Mascetti, responsabile volo umano spaziale dell'Agenzia spaziale italiana (Asi). Ma quanto c'è di fantascientifico nella serie e quanto siamo lontani dall'abitare il nostro vicino di casa nel Sistema



Una produzione di Ron Howard e Brian Grazer in onda a partire dal 22 novembre

■ Il docufilm andrà in onda su National Geographic il giovedì alle 20,55 a partire dal 22 novembre

solare? L'esperto descrive i problemi ancora da risolvere in vista di un futuro sbarco sul Pianeta rosso e i pericoli cui saranno esposti i primi esploratori. Per Mascetti, «il rischio principale dell'andare su Marte è legato alle radiazioni, che possono generare tumori. Occorrerà proteggere gli astronauti sia durante il viaggio che sulla superficie, dove però Marte stesso può garantire un riparo», ha aggiunto. Un altro ostacolo è dato dalla distanza,

tra 54 e 250 milioni di chilometri, che crea «ritardi nelle comunicazioni di 20-40 minuti e problemi con gli approvvigionamenti di cibo e carburante per il viaggio», ha chiarito Mascetti. «Su Marte, inoltre, l'uomo dovrà essere autonomo per le cure mediche e il cibo. Sono stati fatti molti esperimenti per simulare la produzione di cibo, come gli orti marziani, ma non sono ancora risolutivi per il fabbisogno umano», ha aggiunto.





CERCA NOTIZIE

Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni

Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Al Mia un documentario su Anna Magnani

Asknews 275673 Crea Alert 17 minuti fa

Spettacoli e Cultura - In "La passione di Anna Magnani" intervista di Oriana Fallaci. Al Mia, il Mercato internazionale dell'audiovisivo in corso a Roma, irrompe il ritratto senza tempo di Anna Magnani con immagini straordinarie che vedono la più grande attrice italiana ...

Leggi la notizia

twitter

Humba Täterä RT @fraurolo121: I ritratti di RICHARD AVEDON ANNA MAGNANI (NYC 17 apr.1953) <https://t.co/9DxSLuPhra>

Persone: [anna magnani](#)
Luoghi: [roma](#)
Tags: [documentario audio](#)



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU



Mi piace Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

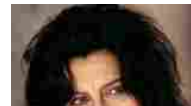
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



Al Mia un documentario su Anna Magnani
Asknews - 17 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7



LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 137761



SPETTACOLI

MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

Sabato, 20 ottobre 2018 - 16:49:52

Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre. Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato. Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: ContentShowcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto il mondo. Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019. Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana. Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale. Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna. Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynote, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.



SPETTACOLI

[Vedi tutti](#)

Home > Spettacolo > Al Mia un documentario su Anna Magnani

MIA Sabato 20 ottobre 2018 - 16:21

Al Mia un documentario su Anna Magnani

In "La passione di Anna Magnani" intervista di Oriana Fallaci



Roma, 20 ott. (askanews) – Al Mia, il Mercato internazionale dell’audiovisivo in corso a Roma, irrompe il ritratto senza tempo di Anna Magnani con immagini straordinarie che vedono la più grande attrice italiana anche in un audio inedito di un’intervista fatta da Oriana Fallaci. Il progetto è stato illustrato nel corso di “Italians doc it better”, la sezione del Mia riservata alla presentazione dei documentari agli operatori internazionali: “La passione di Anna Magnani”, questo il titolo del documentario, è diretto da Enrico Cerasuolo, prodotto da Zenit Arti Audiovisive con Arte France, Istituto Luce e RaiCom che lo distribuirà nel mondo.

Il documentario è in fase di post produzione, sarà pronto per fine anno e



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO



La Leopolda ferma i lavori: c'è la finale dell'Italvolley



BepiColombo, parlano i ricercatori di Leonardo Thales



Un omaggio a Vittorio Gassman alla Festa del cinema di Roma

contiene immagini di archivio e testimonianze dei grandi personaggi che hanno incrociato la carriera e la vita dell'attrice: l'obiettivo, spiega il produttore Massimo Arvat, "è raccontare la Magnani a un pubblico internazionale" e contiene anche le immagini dell'attrice in veste di ospite tra il divertito e l'imbarazzato di "What's my line", lo show tv americano condotto da John Daly: l'attrice, aiutata da un'interprete, partecipò al quiz-show nel 1953 in cui i concorrenti, bendati, dovevano indovinare chi era il personaggio misterioso.

Basato sull'utilizzo creativo di materiali straordinariamente ricchi messi a disposizione dalla famiglia, tra spezzoni di film, archivi Luce e Rai, archivi stranieri e privati, "La passione di Anna Magnani" mette sotto la lente di ingrandimento il percorso unico di un'attrice e una donna fuori da ogni convenzione e tempo a 45 anni dalla sua morte. Il Mia, arrivato al suo quarto giorno di lavori, sta ottenendo un successo clamoroso per tutte e tre le sezioni, cinema, tv e documentari, con oltre 1800 operatori da tutto il mondo, più di 125 proiezioni di mercato, circa 400 buyer, 4 vetrine di anticipazioni esclusive dedicate ai film, alle serie televisive e ai documentari dei prossimi anni; 58 progetti da 21 paesi di film, serie drama e documentari ancora in fase di sviluppo, 3 sessioni di presentazione pubblica e 4 giorni di incontri B2B, e circa 40 Talks.



Berlusconi: governo di incapaci, spero a casa il prima possibile



Tornano alla luce gli affreschi di Balla al cabaret Bal Tic Tac



Migliaia di migranti in marcia sul ponte tra Guatemala e Messico

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI



Pungente ironia di Crozza sul caso Riace e Salvini

LAZIO Sabato 20 ottobre 2018 - 19:41

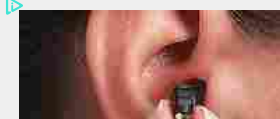
Audiovisivo, Zingaretti: nel 2019 investimenti per 22 mln

Regione Lazio protagonista internazione al Mia

Roma, 20 ott. (askanews) – La Regione Lazio è sempre più protagonista internazionale nel settore dell'audiovisivo: con 22 milioni di euro già stanziati per il 2019 si conferma come la prima regione in Italia per investimenti e la seconda in Europa coprendo ogni fase dello sviluppo cinematografico, dalla produzione fino alla fruizione nelle sale e nelle piazze. "L'apertura ai mercati internazionali è uno dei pilastri della nostra azione in questo settore – dichiara il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti. La novità assoluta lanciata in questi anni all'interno della cornice del MIA, il Mercato Internazionale Audiovisivo, è stato il Bando "Lazio Cinema International" che ha dato un impulso decisivo a far crescere le coproduzioni internazionali in Italia. Con le prime 4 finestre del bando, infatti, abbiamo contribuito alla nascita di 48 tra film, fiction, documentari e serie animate, molte delle quali hanno ottenuto importanti premi e riconoscimenti in prestigiosi festival internazionali, da Cannes a Venezia. Oggi, all'interno del MIA, abbiamo premiato i 16 vincitori dell'ultimo bando da 7 milioni che si è chiuso con la finestra del 31 luglio 2018 e abbiamo presentato la quarta edizione del bando "Lazio Cinema International": 10 milioni divisi in due finestre da 5 milioni, la prima sarà aperta a partire dal prossimo 8 novembre sulla piattaforma Gecoweb, mentre la seconda è prevista per luglio 2019. Con il nuovo "Lazio Frames" premiati anche il film e la serie tv che hanno valorizzato di più la nostra regione". (Segue)



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario

Provare adesso Gratis



VIDEO



Di Maio: col decreto fiscale nasce lo Stato amico dei deboli



Di fisco, Salvini: nessuno voleva condonare, avanti compatti



Di fisco, Conte: stop cause di non punibilità e scudo estero

VIDEO

MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

Quarta edizione con migliaia di operatori da tutto il mondo



Roma, (asknews) – Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato.

Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content

Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto

il mondo.



VIDEO



Leopolda, ressa all'ingresso. Tanta gente non riesce ad entrare



MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo



La Leopolda ferma i lavori: c'è la finale dell'Italvolley

Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019.

Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana.

Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale.

Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna.

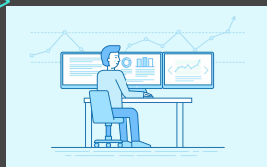
Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynote, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.

CONDIVIDI SU:



VIDEO CORRELATI:

ARTICOLI SPONSORIZZATI



Rendita fissa mensile investendo anche poco su Amazon

Guadagnare da Casa



Cercasi 500 anziani per provare un apparecchio acustico rivoluzionario

Provare Adesso



Quando potrai andare in pensione? Ricevi aggiornamenti periodici! Scopri di più

Fisher Investments



ti regala fino a 100€ in buoni Amazon. Affrettati hai tempo fino al 31/12/2018

Ilife di Genertellife



BepiColombo, parlano i ricercatori di Leonardo e Thales AS



Un omaggio a Vittorio Gassman alla Festa del cinema di Roma



Berlusconi: governo di incapaci, spero a casa il prima possibile

[VEDI TUTTI I VIDEO](#)

VIDEO PIÙ POPOLARI



Pungente ironia di Crozza sul caso Riace e Salvini

CORRIERE DELLA SERA

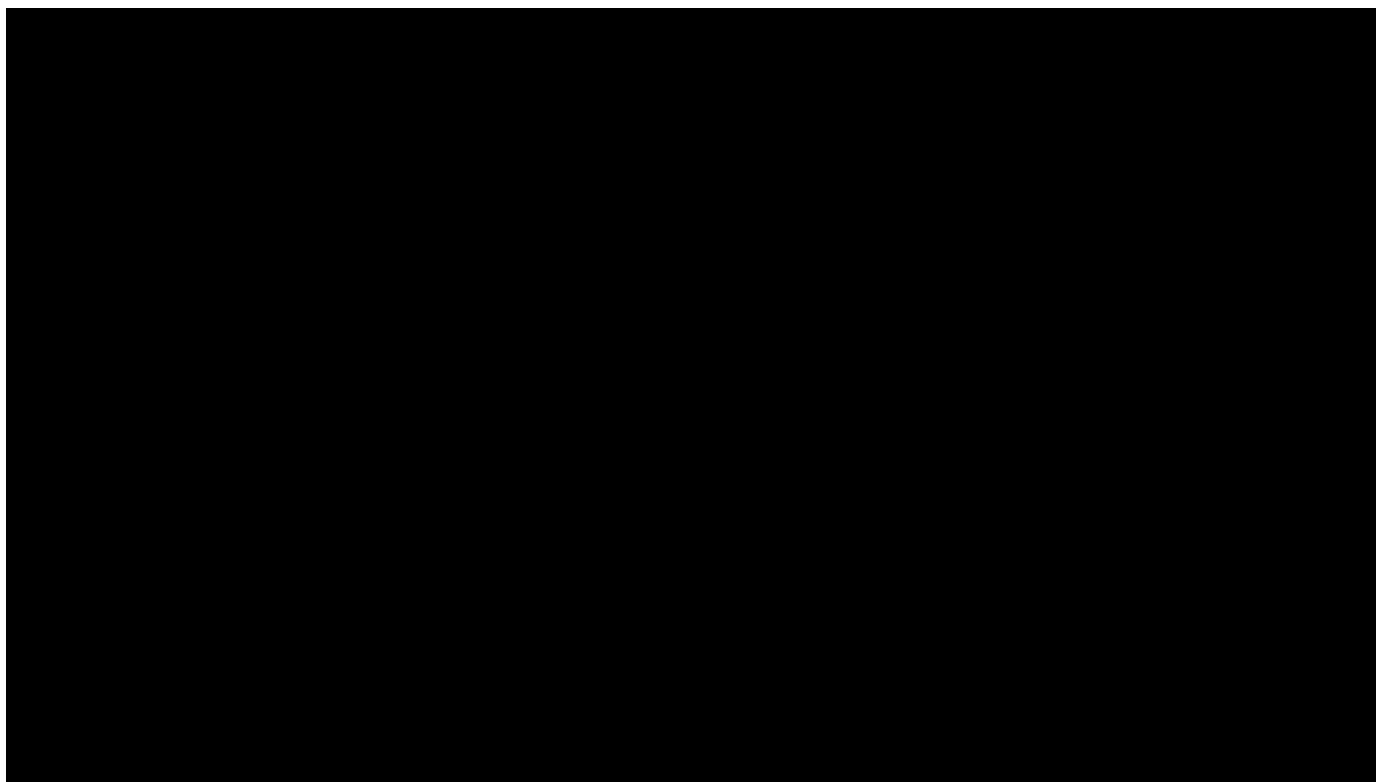
CORRIERE TV / DALL'ITALIA

CORRIERE TV

«Genova, 11.36»: sul ponte Morandi tra le auto bloccate sul precipizio del crollo

Le immagini toccanti del documentario presentato al MIA, Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma

Marco Imarisio



Ai funerali non c'era nessuno dietro a quelle bare. Le targhette con il nome, una corona di fiori, nessuno a piangere per loro. I quattro francesi, nei giorni dopo il crollo li hanno chiamati così per brevità di cronaca. Uno di loro, si chiamava William, aveva 25 anni, era al suo primo viaggio all'estero. Aveva conosciuto gli altri tre su una chat, avevano in comune solo la meta, un rave che doveva rimanere segreto fino all'ultimo, con le istruzioni sulla località da raggiungere che cambiavano di continuo. Fino all'ultima coordinata, un sms ricevuto al mattino presto, che imponeva all'improvvisata comitiva di passare da quel ponte. I quattro francesi, e poi gli altri, gente che ci passava spesso e gente che invece faceva quel viaggio solo una volta l'anno, come Henry Diaz, studente di ingegneria, che accompagnava una anziana milanese nella sua casa di villeggiatura in Toscana. Gli amici raccontano che la donna soffriva di

Altri video articoli

In esclusiva per **CORRIERE TV**



La denuncia di Salvini: nuovo

19 ottobre 2018



Evade oltre 140 milioni: arrestato

19 ottobre 2018



mal d'auto, e avesse chiesto a Henry di fare un percorso magari più lungo ma con meno curve. Si trovavano tutti lì, quel giorno, a quell'ora.

Il film-documentario

«Genova, 11.36». Il luogo, e l'attimo preciso. È il titolo del film documentario sulla tragedia del ponte Morandi, prodotto da 42° parallelo e presentato al MIA - Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma, più di trecento ore di materiale girato, che raccontano il lavoro delle squadre Usar dei Vigili del fuoco dal momento in cui hanno cominciato a scavare cercando i superstiti, interviste a oltre cento persone, testimoni oculari, soccorritori, forze dell'ordine. E soprattutto una scelta. Sono passati appena due mesi, quel disastro è sempre sulle pagine dei giornali, ma si è trasformato in una inchiesta giudiziaria, in una questione politica, chi ricostruirà il ponte, quando verranno demoliti i monconi, in una discussione sul futuro di Genova e sulle sofferenze di una città divisa in due. Le 43 vittime sono diventate quasi una nota a margine. L'unico punto di vista che manca è il loro. L'obiettivo dichiarato di Genova 11.36, ancora in fase di coproduzione, è di raccontare le storie di chi non c'è più e di chi è rimasto gravemente ferito. E' anche il solo modo per non rendere ancora più vane e prive di senso quelle 43 morti. La memoria opposta alla rimozione, il ricordo come medicina. Per non perdere la consapevolezza della gravità di quel che è accaduto.

20 ottobre 2018 | 13:42
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sotto l'autostrada A3 sottoposta a
18 ottobre 2018



Genova, inizia il rientro degli sfollati.
18 ottobre 2018



Dipinti rubati del XVII secolo in un casolare
17 ottobre 2018



Libia, quanti migranti sono pronti a partire
17 ottobre 2018



Il ritorno degli America, Beckley: «Gli
15 ottobre 2018



Roma, a Officine Farneto «Via Japan»:
14 ottobre 2018



Roma, ex depositi Atac. Raggi su
13 ottobre 2018



Ambrogio Sparagna e l'omaggio alle
13 ottobre 2018



Sparatoria a Roma: pugni e schiaffi, poi le
13 ottobre 2018



«Piccole avventure romane»: lui e lei, la
13 ottobre 2018



TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da **Outbrain** | ▶



Vola da Milano Linate a London City Airport con Alitalia Shuttle
(ALITALIA)



Oggi Jaguar E-PACE può essere tua con Take It Easy
(JAGUAR.IT)



Offerte Usato Days: dal 19 al 21 ottobre solo su un numero...
(FIAT)



Citroën C3 Aircross. Scoprilà anche domenica



WaterRevolution: l'acqua motore delle smart cities



La rivincita di Licia Colò, militante in difesa della natura



Loredana Bertè: «Mio padre prendeva a calci mia madre per farla...



Asia Argento in lacrime: «Non ho più forza. E mi manca Bourdain»



«L'Eredità», il concorrente che sbaglia 20 volte su 21 diventa...

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

f | | |

[abbonati](#) | [Accedi](#) | [Paywall](#) | [conosci i foglianti](#) | [Newsletter](#) | [FAQ](#) |



LEGGI EDIZIONE

IL FOGLIO SPORTIVO

IL FOGLIO

DEF | BREXIT | PIAZZA AFFARI | KHASHOGGI

[elefantino](#) [politica](#) [economia](#) [chiesa](#) [esteri](#) [magazine](#) [editoriali](#) [cultura](#) [lettere](#) [meteo](#) [blog](#) [lo sfoglio](#)

sezioni

[video news](#)



automobile.it

USATO | NUOVO
KM 0 | NOLEGGIO

Inizia ora

MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

Quarta edizione con migliaia di operatori da tutto il mondo

20 Ottobre 2018 alle 17:00

Loading the player...



Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato.

Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content

Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto

il mondo.

Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019.

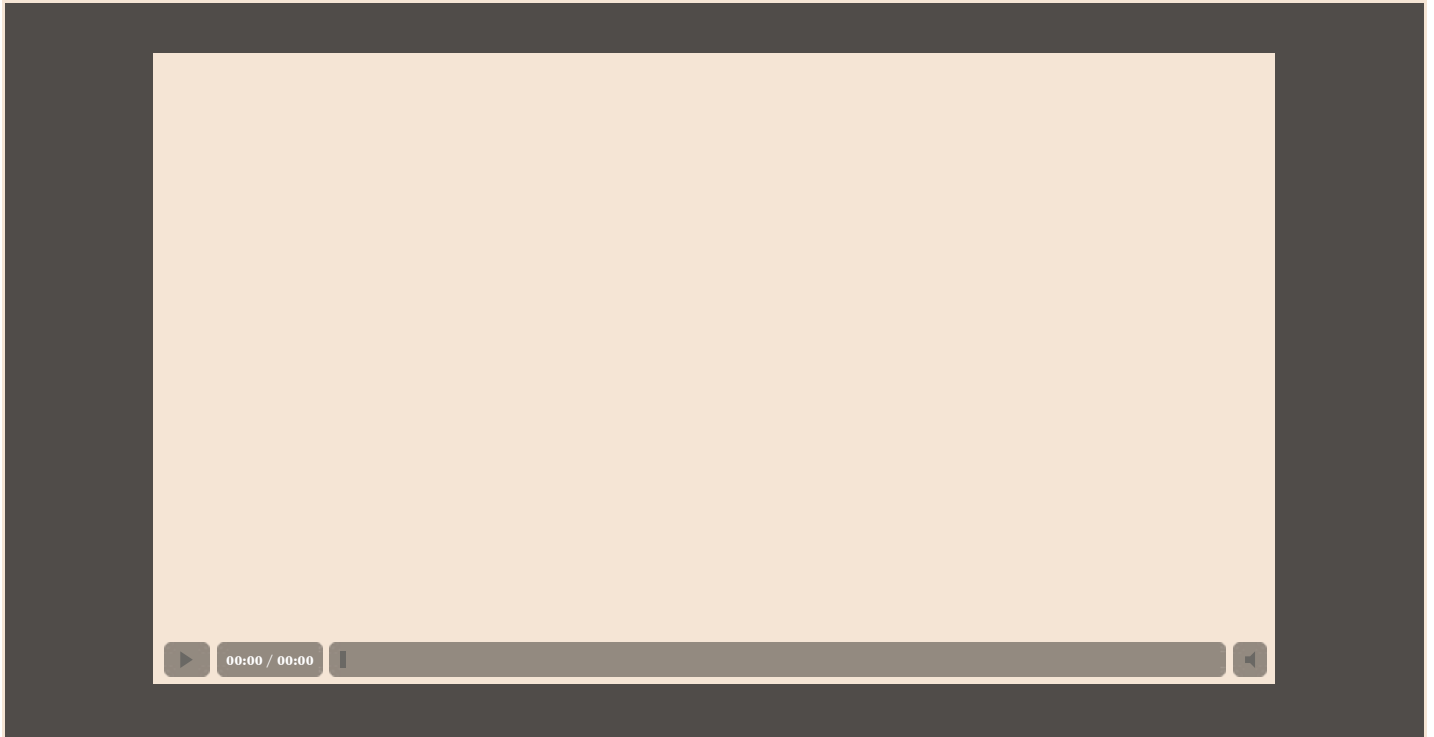
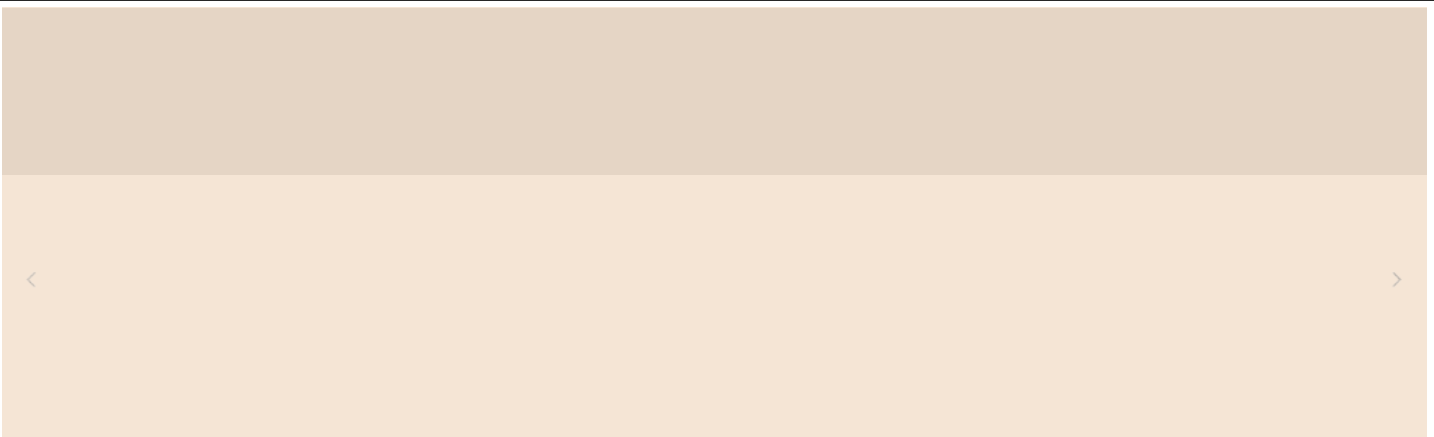
Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana.

Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale.

Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna.

Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynotes, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.

A cura di Askanews



LIFESTYLE



MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

20 OTT 2018

Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 137761

sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato.

Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content

Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto

il mondo.

Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019.

Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana.

Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale.

Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato

pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna.

Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynotes, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI

MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO

Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre. Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato. Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto il mondo. Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019. Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana. Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale. Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna. Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynotes, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.



20 ottobre 2018



MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

Quarta edizione con migliaia di operatori da tutto il mondo

;) Ops!

Si è verificato un errore.

[CLICCA QUI PER RICARICARE IL VIDEO.](#)

Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato.

Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content

Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto

il mondo.

Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019.

Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana.

Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la

creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale.

Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato

pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna.

Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynote, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.



Viaggi per lavoro da Milano a Londra? Scopri il nuovo Alitalia Shuttle

Approfitta dell'offerta!



Stai pensando alla pensione? Ecco 5 riflessioni che ogni risparmiatore dovrebbe fare.

Fisher Investments



ilife di Genertellife
ti regala fino a 100€ in buoni Amazon



Affrettati hai tempo fino al 31/12/2018

SCOPRI DI PIÙ

Su questo sito puoi ottenere il nuovo iPhone XS con l'80% di sconto

Ecco come averne uno

ti regala fino a 100€ in buoni Amazon. Affrettati hai tempo fino al 31/12/2018

ilife di Genertellife





 Ultimi 7 giorni ✕

Le-ultime-notizie.eu

MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

[Home](#) > [ASKA](#) > [Notizie del giorno](#)

Quarta edizione con migliaia di operatori da tutto il mondo

Roma, (askanews) – Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta,...

la provenienza: [ASKA](#)



Oggi 16:58

Canapa in Mostra, torna a Napoli la fiera internazionale della canapa industriale e medica

Alle ore 10.30 di venerdì 26 ottobre 2018, presso la Mostra d'Oltremare di Napoli, è in programma il taglio del nastro che segnerà l'apertura ufficiale della quinta edizione di CANAPA IN MOSTRA, La fiera internazionale della canapa industriale e medica.

Napoli Today

Ieri 10:43

Paura in tangenziale: torna dal mercato, prende fuoco il furgone dei formaggi

Nessun ferito, per fortuna, ma tanta paura all'imbocco della tangenziale: il furgone dei formaggi dei fratelli Cavazzini di Carpenedolo ha preso fuoco, è andato completamente distrutto (bruciando anche il gustoso contenuto al suo interno) probabilmente a causa di un corto

Brescia Today

Ieri 08:04

Ultime notizie a ASKA

Oggi [BepiColombo, parlano i ricercatori di Leonardo e Thales AS](#)
16:58

Oggi [La Leopolda ferma i lavori: c'è la finale dell'Italvolley](#)
16:58

Oggi [MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo](#)
16:58

Oggi [Leopolda, ressa all'ingresso. Tanta gente non riesce ad entrare](#)
16:58

Oggi [Michael Moore: colpa della sinistra](#)
16:58

Ultime notizie a Italia

Oggi [BepiColombo, parlano i ricercatori di Leonardo e Thales AS](#)
16:58

Oggi [La Leopolda ferma i lavori: c'è la finale dell'Italvolley](#)
16:58

Oggi [MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo](#)
16:58

Oggi [Leopolda, ressa all'ingresso. Tanta gente non riesce ad entrare](#)
16:58

Oggi [Michael Moore: colpa della sinistra](#)
16:58

Trova notizie dalla Italia su Facebook



Le Ultime Notizie
642 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Contattaci

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Le Ultime Notizie
circa 2 mesi fa

MIA MARKET: DAPHNE E GIULIO REGENI, I DOC-INCHIESTA DI REPUBBLICA

Mia market, Daphne e Giulio Regeni: i documentari-inchiesta di Repubblica

Altri video da Cronaca Tutti in caricamento...

19 ottobre 2018 Mia market, Daphne e Giulio Regeni: i documentari-inchiesta di Repubblica "Abbiamo deciso di continuare le sue inchieste con questo documentario e molti articoli sul nostro giornale". Laura Pertici, caporedattore centrale di Repubblica - spiega al Mia, mercato internazionale dell'audiovisivo che si svolge nell'ambito della Festa di Roma - l'impegno nella realizzazione di un documentario sull'omicidio della giornalista maltese Daphne Caruana Galizia, realizzato da Carlo Bonini e Giuliano Foschini in collaborazione con 42° Parallelo. Gli stessi giornalisti che hanno raccontato la storia di Giulio Regeni, il giovane ricercatore torturato e ucciso in Egitto

Sabato, 20 Ottobre 2018 - Ultimo aggiornamento alle 16:21

 Home | [Cronaca](#) | [Economia](#) | [Politica](#) | [Cultura e Spettacoli](#) | [Sport](#) | [Rubriche](#)

Europa • Italia • Esteri • Varese • Busto Valle Olona • Gallarate Malpensa • Saronno Tradate • Valli e Laghi • Legnano Alto Milanese

Roma | 20-10-2018

Mia

Al Mia un documentario su Anna Magnani

In "La passione di Anna Magnani" intervista di Oriana Fallaci



Roma, 20 ott. (askanews) - Al Mia, il Mercato internazionale dell'audiovisivo in corso a Roma, irrompe il ritratto senza tempo di Anna Magnani con immagini straordinarie che vedono la più grande attrice italiana anche in un audio inedito di un'intervista fatta da Oriana Fallaci. Il progetto è stato illustrato nel corso di "Italians doc it better", la sezione del Mia riservata alla presentazione dei documentari agli operatori internazionali: "La passione di Anna Magnani", questo il titolo del documentario, è diretto da Enrico Cerasuolo, prodotto da Zenit Arti Audiovisive con Arte France, Istituto Luce e RaiCom che lo distribuirà nel mondo.

Il documentario è in fase di post produzione, sarà pronto per fine anno e contiene immagini di archivio e testimonianze dei grandi personaggi che hanno incrociato la carriera e la vita dell'attrice: l'obiettivo, spiega il produttore Massimo Arvat, "è raccontare la Magnani a un pubblico internazionale" e contiene anche le immagini dell'attrice in veste di ospite tra il divertito e l'imbarazzato di "What's my line", lo show tv americano condotto da John Daly: l'attrice, aiutata da un'interprete, partecipò al quiz-show nel 1953 in cui i concorrenti, bendati, dovevano indovinare chi era il personaggio misterioso.

Basato sull'utilizzo creativo di materiali straordinariamente ricchi messi a disposizione dalla famiglia, tra spezzoni di film, archivi Luce e Rai, archivi stranieri e privati, "La passione di Anna Magnani" mette sotto la lente di ingrandimento il percorso unico di un'attrice e una donna fuori da ogni convenzione e tempo a 45 anni dalla sua morte. Il Mia, arrivato al suo quarto giorno di lavori, sta ottenendo un successo clamoroso per tutte e tre le sezioni, cinema, tv e documentari, con oltre 1800 operatori da tutto il mondo, più di 125 proiezioni di mercato, circa 400 buyer, 4 vetrine di anticipazioni esclusive dedicate ai film, alle serie televisive e ai documentari dei prossimi anni; 58 progetti da 21 paesi di film, serie drama e documentari ancora in fase di sviluppo, 3 sessioni di presentazione pubblica e 4 giorni di incontri B2B, e circa 40 Talks.

askanews

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ULTIM'ORA

- 16:21 Al Mia un documentario su...
- 16:10 Michael Moore: colpa della...
- 16:09 Afghanistan, elezioni nel...
- 15:53 Claviere, Salvini: da oggi...
- 15:20 Festa Roma, premio carriera...
- 15:06 In vertice a Chigi decreto...
- 14:09 Manovra, Di Maio-Salvini su...
- 13:36 Cdm per chiudere caso di fisco,...
- 13:25 Berlusconi: governo si ravveda,...
- 13:19 Di fisco, Di Maio: stop a...

I PIU' LETTI

TOP 25 >>

- 1° Il cassiere è nero. «Non lo voglio»
- 2° Cade dal balcone e muore
- 3° Sparatoria al bar
- 4° Bimbe e mamma investite
- 5° Tragedia in Umbria, muore varesina

[Leggi gli Articoli più letti >>](#)

LE NOSTRE RUBRICHE

- [ANIMALI](#)
- [ARTE E MOSTRE](#)
- [CUCINA](#)
- [MOTORI](#)
- [SALUTE](#)
- [TEMPO LIBERO](#)
- [EVENTI](#)
- [STYLE](#)

 Necrologie | [Annunci](#) | [Eventi](#) | [Immobiliari](#) | [Lavoro](#) | [Legali](#) | [Economici](#) | [Oroscopo](#) | [Meteo](#) | [Cinema e teatro](#)

 Chi siamo:
 La Prealpina

 Edizioni:
 Italia

 Rubriche:
 Animal

 La Prealpina:
 Pubblicità

[ABBONATI](#) al giornale
[CONSULTA](#) il quotidiano online

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROSSO DI SERA

MULTI-QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE ONLINE

[Prime Pagine](#)
[Economia](#)
[Politica](#)
[Esteri](#)
[Cronaca](#)
[Società](#)
[Sport](#)

Rosso di Sera > Prime Pagine > «Genova, 11.36»: tra le auto sull'orlo del precipizio Video

«Genova, 11.36»: tra le auto sull'orlo del precipizio Video

 Rosso di Sera  ottobre 20, 2018  Prime Pagine



Le immagini toccanti del documentario presentato al MIA, Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma

[segue...](#)

Source: [Corriere della Sera Homepage](#)

Navigazione Post

[← Post precedente](#) [Post successivo →](#)

Lascio un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commenti...

Tuo Nome *

E-mail *

Sito Web

Pubblica il commento

Cerca qui...



Ultime Notizie

- Harry e il "nuovo arrivo": "Che gioia dividerlo con voi"
- In Edicola sul Fatto Quotidiano del 21 ottobre: Il condono è tornato mini. M5S fa levare depenalizzazioni e capitali esteri
- Udinese, Velazquez: "Approccio sbagliato contro squadra forte e cinica"
- F1, Gp Usa: pole di Hamilton, Ferrari in prima fila con Raikkonen
- F1, Gp Usa: pole di Hamilton, Ferrari in prima fila con Raikkonen

Economia

Amazon, dopo il braccialetto arriva il gilet con sensori

Il Sud, il reddito di cittadinanza e la politica del lavoro che non c'è

Condono, cosa cambia e cosa resta con l'accordo Lega-M5s

Popolare di Vicenza, Zonin e gli ex vertici rinvii a giudizio

Biglietti per voli inesistenti. Nella bufera l'aeroporto di Linate

Esteri

Trump ritira gli Usa dal trattato nucleare Inf sui missili a medio raggio

Brexit, 500mila in piazza per un secondo referendum. Ian Mc Ewan tra i manifestanti

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#) X

[LIBERO HOME](#) | [LIBERO EDICOLA](#) | [LIBERO SHOPPING](#)

[ATTIVA AGGIORNAMENTI](#) | [METEO](#) | [PUBBLICA](#) | [FULLSCREEN](#) | [f](#) [t](#) [r](#)

[CERCA](#) [NEWSLETTER](#) [LOGIN](#)



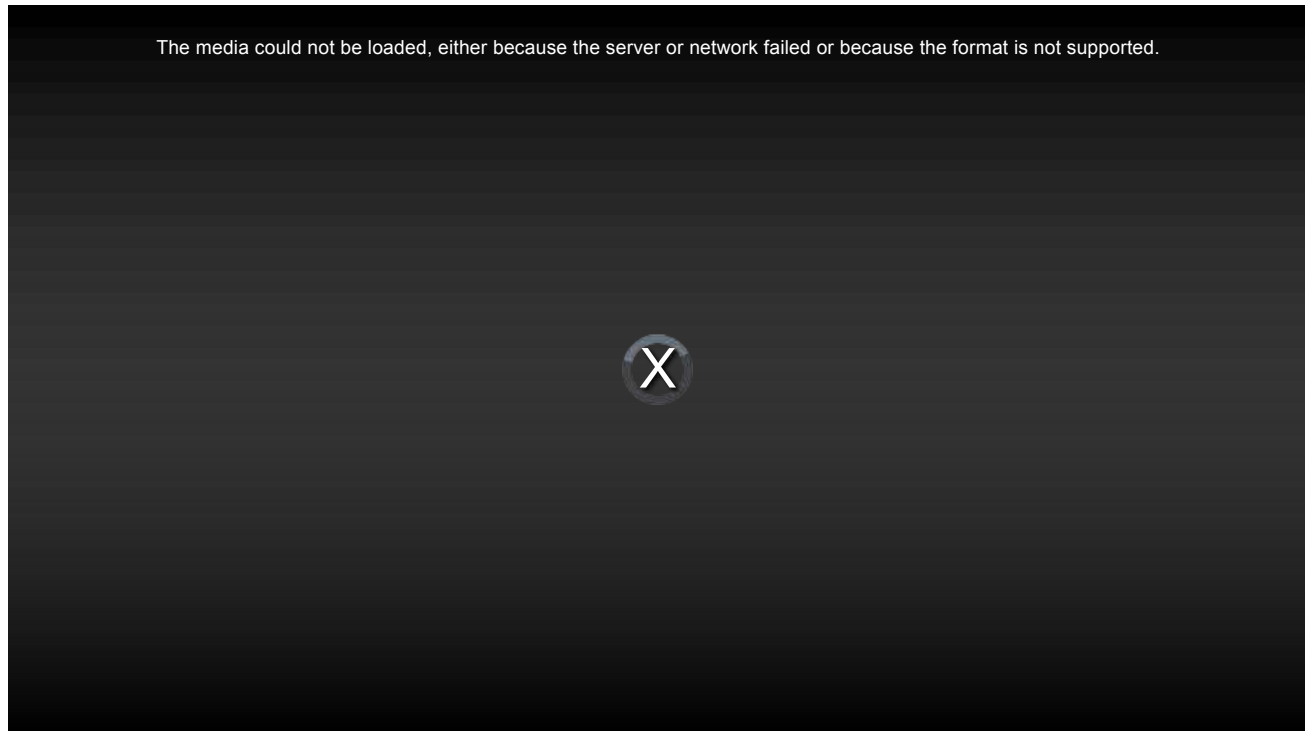
[/ TV NEWS](#)

MIA 2018, torna a Roma il mercato internazionale dell'audiovisivo

Quarta edizione con migliaia di operatori da tutto il mondo

20 Ottobre 2018

aaa



Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo,



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 137761

un evento da non perdere per

l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre.

Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato.

Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content

Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto

il mondo.

Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019.

Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana.

Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la

creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale.

Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato

pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna.

Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynotes, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Commenti: 0

Ordina per **Meno rec**



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook




I PIÙ LETTI



"L'hanno sentito tutti". Sconcerto all'Eredità, Insinna a bocca aperta: la parolaccia di Alessia / [Video](#)



L'impensabile appello di Cacciari all'Europa: "Giù le mani dalla manovra". La (clamorosa) teoria



"Il problema è come restare nell'euro". Ghisleri a Salvini: pesantissimo avvertimento

MIA 2018, TORNA A ROMA IL MERCATO INTERNAZIONALE DELL'AUDIOVISIVO

Roma, (askanews) - Un panorama ricchissimo di appuntamenti e star internazionali alla quarta edizione del MIA Mercato Internazionale Audiovisivo, un evento da non perdere per l'industria di cinema e Tv, in programma a Roma fino a domenica 21 ottobre. Con una media di 1.800 operatori da 50 paesi, il MIA presenta un vasto parterre di presenze internazionali e una sempre più ampia offerta di contenuto in anteprima assoluta, anticipando i trend del mercato e i prodotti globali dei prossimi anni. Tanti gli ospiti internazionali di rilievo, da Michael Apted a Chris Brancato, autore della serie Narcos, fino a Bryan Fogel, l'Oscar 2017 per il miglior documentario con Icarus. "Amo l'Italia, è molto bello vedere che c'è un mercato forte in Italia. Quanto a me, sto lavorando a diversi progetti, documentari in campo politico e sociale", ha spiegato. Quattro i cluster di attività del Mia quest'anno: Content Showcase, con oltre 125 proiezioni di mercato dei film dell'autunno 2018 per i circa 400 buyer provenienti da tutto il mondo. Per il cinema, What's Next Italy è l'appuntamento per scoprire i nuovi film italiani del 2019. Per la serialità televisiva, il MIA inaugura quest'anno Greenlit, un evento esclusivo dedicato alla fiction italiana. Per il documentario, Italians Doc it Better promuoverà la creatività italiana sia del cinema del reale sia del documentario televisivo e seriale. Tra i numerosi eventi MIA, anche il Focus UK nell'immediato pre-Brexit. "È molto importante che il Regno Unito continui a lavorare con produttori stranieri. Le produzioni italiane sono benvenute da noi", ha spiegato la produttrice britannica Samantha Perahia, che ha partecipato al panel dedicato alla Gran Bretagna. Il MIA presenta anche un vasto programma di dibattiti, panel appunto, masterclass e keynotes, confermando l'intenzione di essere non solo un acceleratore di business ma anche un think tank dove riflettere e discutere le tendenze, i modelli e le opportunità del comparto.

immobiliare.it

La tua prossima casa

CERCA



Monterotondo

SCOPRI ALTRE CITTÀ

Cerca in città

CERCA



METEO
OGGI
23.3°

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI SPORT CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA SPETTACOLO CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Videocittà: l'audiovisivo innovativo a Roma dal 19 al 28 ottobre

Condividi Invia



A Roma ha preso il via " dopo l'inaugurazione della Festa del Cinema di Roma e in contemporanea con il MIA, Mercato Internazionale dell'Audiovisivo " Videocittà , un nuovo...

[Leggi tutta la notizia](#)

Abitare a Roma | 20-10-2018 19:01

Categoria: [SPETTACOLO](#)

ARTICOLI CORRELATI

Cultura, dalla Vendemmia alla Festa del Cinema: la «primavera» di Roma

Il Corriere della Sera - Roma | 15-10-2018 07:40

Terza edizione di Contemporaneamente Roma 2018

Abitare a Roma | 12-10-2018 20:43

Campidoglio: ecco gli appuntamenti di Contemporaneamente Roma 2018 dal 19 al 25 ottobre

Cinque Quotidiano.it | 18-10-2018 16:57

Notizie più lette

1 A Monterotondo la Megastaffetta solidale 100X400

Lazio in Festa | 19-10-2018 10:22

2 Fonte Nuova, stava andando a scuola con la droga: arrestato pusher diciottenne

Il Messaggero | 20-10-2018 13:19

3 Trigatoria, domani alle 10.30 la ripresa degli allenamenti in vista del Cska Mosca

Forza Roma | 20-10-2018 18:42

4 Roma-Spal, sfottò del laziale Milinkovic-Savic: su Instagram lo scatto con il fratello Vanja FOTO

Forza Roma | 20-10-2018 18:42

5 Il Vino nell'Antico Lazio, tra storia e mito

Abitare a Roma | 20-10-2018 18:22

Cosa ti serve?

Info e numeri utili in città

Monterotondo

ANAGRAFE PEDIATRI FARMACIE

UFFICI INPS CAF

FARMACIE DI TURNO
oggi 20 Ottobre

Inserisci Indirizzo

TROVA



Tempo di ristrutturazioni: cerca l'impresa edile migliore



Trasloca ma senza impazzire: scegli bene il servizio

Temi caldi del momento

roma capitale | [corriere dello sport](#)

[comune di roma](#)

[carabinieri della stazione](#)

[bus turistico](#) | [regione lazio](#)

[stadio della roma](#)

[tribunale di roma](#)

[assemblea capitolina](#)

Mi piace 21.335



«Genova | 11 36» | sul ponte Morandi tra le auto bloccate sul precipizio del crollo



Le immagini toccanti del documentario presentato al MIA, Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma

Segnalato da : **corriere**

Commenta

«Genova, 11.36»: sul ponte Morandi tra le auto bloccate sul precipizio del crollo (Di sabato 20 ottobre 2018) Le immagini toccanti del documentario presentato al MIA, Mercato internazionale dell'audiovisivo di Roma

CORRIERE

twitter **Corriere** : «Genova, 11.36»:

sul ponte Morandi con il drone tra le auto sul precipizio Video - **Corriere** : Identificato il tirante che si spezzò sul ponte di Genova - **tg2rai** : Forse a una svolta l'inchiesta sul

#PonteMorandi di #Genova. Trovato tra le macerie un tirante con cavi d'acciaio i... -

Top News Blogorete Tweets



Lucio Dalla, gli eredi vincono il ricorso



Omicidio madre coraggio Matilde Sorrentino, preso ...



Volley, Mondiale Femminile : Italdonne battuta ...



Italia-Serbia, Finale Mondiali volley femminile : ...



Messico, disordini per i migliaia della carovana ...